

SCHEMA PROGETTO 1	
1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	Attività formative orientate al genere
Codice progetto	CAM.4k.2_01
Inizio progetto	01/07/ 2024
Fine progetto	
CUP	H34D24002170002
Costo totale del progetto	213.350,27€
Referente amministrativo	MARIA ROSARIA TROISI
2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)	

(In questa sezione si fornisce una descrizione delle attività formative che l’Azienda intende realizzare)

AZIONE 1 “Formazione operatori sanitari”

(Più nello specifico dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti compilando la tabella con l’indicazione del fabbisogno formativo per i Consultori, per i Medicina Generale (MMG) e per i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e le macroaree per attività formativa)

	Numerosità del personale delle strutture (indicare il n. di unità in servizio)	Numerosità del personale che frequenterà un corso di formazione (indicare il n. di unità che frequenteranno un corso di formazione finanziato con PNES)
Personale afferente ai consultori	34	34
MMG	257	257
PLS	39	39
Medici Specialisti Ospedalieri/territoriali	40	40
Farmacisti	10	10
Piano di Zona	12	12

	Macroarea “ Medicina di Genere” (indicare le aree oggetto della formazione ai sensi del decreto di adozione del Piano Formativo Nazionale per la Medicina di Genere (in attuazione dell’articolo 3, comma 4, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3).	Indicare se già previsto nel PFA	Modalità = A = attività formazione frontale B= corsi FAD C=formazione esperienziale	Macroarea Medicina di genere e popolazione LGBTQIA+	Indicare se già previsto nel PFA	Modalità = A = attività formazione frontale B= corsi FAD C=formazione esperienziale	di
Personale afferente ai consultori	• Inquadramento generale (definizioni,, contesto	Si	A B C	• Inclusione e orientamento sessuale (tema	Si	A B	

	<p>internazionale e nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi. • La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche. • La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico). 			<p>pregiudizi radicati e stereotipi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretti stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. 			
MMG/Medici Ospedalieri e territoriali/Farmacisti	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale (definizioni contesto internazionale e nazionale). • La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi. • La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), e diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche. • La medicina di genere nella ricerca. • La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico). 	Si	A B C	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale (definizioni,,conte sto internazionale e nazionale). • La medicina di genere nelle relazioni di cura(percorsi clinici,psicologico /psichiatrico/endo crinologico e chirurgico). • Inclusione e orientamento sessuale (tema pregiudizi radicati, cyberbulli smo e stereotipi). • Corretti stili di vita,al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. 	Si	A B	
PLS	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale (definizioni,,contesto internazionale e nazionale). • La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi. • La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati) , diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche 	Si	A B	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale (definizioni,,conte sto internazionale e nazionale) • La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici,psicologico /psichiatrico/endo crinologico e chirurgico). • Inclusione e orientamento sessuale (tema pregiudizi radicati 	Si	A B	

	<ul style="list-style-type: none"> • La medicina di genere nella ricerca • La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico). 			<ul style="list-style-type: none"> , cyberbullismo e stereotipi). • Corretti stili di vita al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. 			
Altro (specificare) Piano di zona	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale (definizioni,, contesto internazionale e nazionale). • La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi. • La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche <ul style="list-style-type: none"> • La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico). 	Si	AB	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale (definizioni,, contesto internazionale e nazionale). • La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico). • Inclusione e orientamento sessuale (tema pregiudizi radicati e stereotipi). • Corretti stili di vita , al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. 	Si	A B	

Azione 2 "Formazione e informazione nelle scuole"

	Macroarea "Medicina di Genere"	Modalità A = attività di formazione frontale B= formazione esperienziale	Macroarea varianza di genere	Modalità = A = attività di formazione frontale B= formazione esperienziale
Numero 2 istituti scolastici di scuola primaria e secondaria di primo grado che si intende coinvolgere rispetto al totale presente sul territorio aziendale	Educazione social/cyberbullismo	A B	Corso di educazione affettivo-sessuale	AB
Numero 2 istituti scolastici di scuola secondaria di secondo grado che si intende coinvolgere rispetto al totale presente sul territorio aziendale	Educazione social/cyberbullismo	A B	Corso di educazione affettivo-sessuale e concetto di genere	AB

2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

- (Descrivere la procedura di selezione da seguire anche selezionando tra quelle di seguito indicate)
- avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
- accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
- affidamenti in house
- formazione interna

X Altro (da specificare), incarico a personale dipendente e/o personale esterno in qualità di esperto/docente secondo regolamento aziendale.

RETRIBUZIONE IN RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE ASL AV - DELIBERA 368 13 MARZO 2017 . ART.5 Costi/ora personale docente interno, personale docente esterno, tutor, supporto organizzativo

Personale docente interno (40 % del totale docenti)
Personale docente esterno (60 % del totale docenti)

Tutor di Supporto all'Attività Didattica
Personale per supporto organizzativo

Si precisa che l'eventuale differenza di costo dei progetti rispetto all'importo assegnato verrà coperto con risorse ordinarie dell'ASL:

2.2 GOVERNANCE

In questa sezione deve essere fornito del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio il referente di progetto, il personale dedicato all'attuazione del progetto, il coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc.)

Istituzione gruppo di progetto formazione:

*Direttore ff UOC GRU, Direttore UOC QA/Rischio Clinico e Formazione, Responsabile UOSD Materno Infantile
Dirigente Medico SerD, Direttore ff UOC Cure Primarie, Direttore UOC Contabilità Generale e Addetto Stampa
Aziendale.*

Figura amministrativa per il coordinamento attività formative

*Figure in funzione di Valutazione dell'efficacia dei processi formativi in medicina di genere
Ufficio scolastico provinciale*

2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:

- Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

Laboratori per educare a corretti stili di vita ,al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e la diffusione di percorsi /buone pratiche educazione.

3. CRONOPROGRAMMA

In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre (ad esempio):

- *Procedura di avvio dell'attività formativa (inserire la data presunta di avvio dell'attività)*
- *Svolgimento attività formative (inserire la data prevista di avvio e il periodo di durata dell'attività formativa)*
- *Conclusione attività formative (inserire data prevista)*
- *Avvio attività di diffusione e informazione nelle scuole (inserire data prevista avvio attività)*
- *Conclusione (inserire data prevista)*

<p><i>Procedura di avvio dell'attività formativa</i></p>	<p>novembre /dicembre 2024 <i>Valutazione dei bisogni formativi per le diverse figure interessate (area Cure Primarie , area Specialistica Territoriale , area Ospedaliera e area volontariato, tecnica amministrativa, assistenti sociali, operatori di consultori, psicologi, mediatori culturali/familiari e farmacisti)-attraverso la predisposizione di questionario con format online- selezionare piattaforma informatica gestione percorso formativo</i></p>	
<p><i>Svolgimento attività formative</i></p>	<p>Programmi annuali per : GENNAIO/DICEMBRE 2025 con valutazione finale ed eventuale rimodulazione per progetto formativo dell'anno successivo e report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria GENNAIO/DICEMBRE 2026 con valutazione finale ed eventuale rimodulazione per progetto formativo dell'anno successivo e report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria GENNAIO/DICEMBRE 2027 con valutazione finale con report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria</p>	
<p><i>Conclusione attività formative</i></p>	<p>Dicembre 2027</p>	
<p><i>Avvio attività di diffusione e informazione nelle scuole</i></p>	<p>Ottobre 2025. Gli operatori formati avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti. L'attività sarà concordata annualmente con le Direzioni dei singoli istituti; di tale attività sarà data comunicazione all'Ufficio Scolastico Provinciale. L'attività in-formatica/formativa sarà articolata: <ul style="list-style-type: none"> - in sportelli di accoglienza e consulenza realizzati da operatori Formativi ASL e creazione pagina social sponsorizzata. - laboratori per educare a corretti stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale (violenza di genere ,bullismo/cyberbullismo e uso di social media), alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla diffusione di percorsi /buone pratiche educazione. - divulgazione di materiale informativo(es. opuscoli) prodotti ad hoc. Prima dell'inizio delle attività sarà divulgata un'iniziativa di promozione attraverso vari canali secondo le indicazioni stabilite dalla Campagna di Promozione della Regione Campania e contenuta nel "Piano della Comunicazione Regionale" come specificato nella delibera della G.R n.271 del 30/05/2024.</p>	
<p><i>Conclusione</i></p>	<p>Dicembre 2027</p>	

4. PIANO FINANZIARIO

L'attività formativa è rendicontata utilizzando le opzioni di costo riconosciuta dalla UE. Si fa riferimento in particolare al Reg. (UE) n. 1676/2023 che integra il Reg UE 1060/2022.

In particolare, si tratta di operazione che riguarda attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono finanziate almeno in parte dall'ASL

per i dipendenti aventi un contratto di lavoro. I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida e saranno sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti. Il numero di ore sarà dimostrato da un sistema di gestione del tempo verificabile in conformità delle prassi nazionali accettate di norma.

Di seguito si indica il piano finanziario che contiene la stima dei costi di formazione calcolati ai sensi della tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023.²

A Ore di formazione	B N. lavoratori	C UCS Formazione	Costo Totale (A*B*C)
27	46	23,44	29.112,48
15	346	23,44	121.653,6
12	74	23,44	20.814,72
24	76	23,44	42.754,56
			TOT:214.335,6

La differenza di costo pari a 985,09 euro verrà coperta con altre risorse aziendali

Le UCS a base di computo del costo totale comprendono tutti i costi diretti ed indiretti dell'intervento.³

n.Personale afferente ai consultori : 34 tot 46

n.personale Piano di Zona:12

n.MMG/PLS/Medici Specialisti Territoriali-

Ospedalieri/Farmacisti:346n.tot (docenti+alunni) scuola primaria:74

n.tot (docenti+alunni) scuola secondaria:76

² La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso le Unità di Costo Standard orarie ai sensi del paragrafo 3a dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023.

Tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023	IT	coeff Regione Campania v tab 5 Reg UE 1676/2023	UCS
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	€ 27,90	€ 0,84	€ 23,44

Gli importi del Piano finanziario coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
- spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
- costi del lavoro dei formatori interni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
- costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.

Il tempo dedicato ai corsi di formazione si riferisce al tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a tali corsi e copre solamente il tempo reale di formazione e le ore impiegate durante il tempo di lavoro retribuito.

³ Il riconoscimento della spesa basato sul processo realizzato avverrà a seguito della dimostrazione da parte del soggetto beneficiario della completa realizzazione delle attività concesse sulla base degli out-put come di seguito identificati:

- Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio (Docente e Tutor) e di frequenza dei partecipanti.
- Verifica del Libro Unico del Lavoro che: attesti lo status “in servizio” del lavoratore; attesti lo status eventuale di lavoratore “svantaggiato” e/o “disabile”.
- Dichiarazioni degli apprendimenti (nel caso di progettazione collegata a Crediti Formativi) e/o attestazioni di frequenza (nel caso di progettazione non collegata ai crediti formativi) per ogni discente.